Parrocchia
Natività della BeataVergine Maria
Zianigo –Via Scortegara, n.166
Tel e Fax 041/430411
www.parrocchia.zianigo.it
zianigo@diocesitv.it

Le Comunità

V Domenica Quaresima
Anno B n.15
18 - 25 marzo 2018
Parroco don Ruggero Gallo
cell. 3204103149

Parrocchia
S. Andrea apostolo
Campocroce
Via Chiesa, n. 12
www.noidicampocroce.it
campocroce.mirano@diocesitv.it

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire. (Gv 12,20-33)

La vita come un chicco di grano

Vogliamo vedere Gesù. La risposta di Gesù dona occhi profondi: se volete capire me, guardate il chicco di grano; se volete vedermi, guardate la croce. Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Una frase difficile e anche pericolosa se capita male, perché può legittimare una visione doloristica e infelice della religione. Pare oscurare tutto il resto, ma è il miraggio ingannevole di una lettura superficiale. Lo scopo verso cui la frase converge è "produrre": il chicco produce molto frutto. L'accento non è sulla morte, ma sulla vita. Gloria di Dio non è il morire, ma il molto frutto buono. Osserviamo un granello di frumento, un qualsiasi seme: sembra un guscio secco, spento e inerte, in realtà è una piccola bomba di vita. Caduto in terra, il seme non marcisce e non muore, sono metafore allusive. Nella terra non sopraggiunge la morte del seme, ma un lavorio infaticabile e meraviglioso, è il dono di sé: il chicco offre al germe (ma seme e germe non sono due cose diverse, sono la stessa cosa) il suo nutrimento, come una madre offre al bimbo il suo seno. E quando il chicco ha dato tutto, il germe si lancia verso il basso con le radici e poi verso l'alto con la punta fragile e potentissima delle sue foglioline. Allora sì che il chicco muore, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente.

La seconda immagine dell'auto-presentazione di Gesù è la croce: quando sarò innalzato attirerò tutti a me. Io sono cristiano per attrazione, dalla croce erompe una forza di attrazione universale, una forza di gravità celeste: lì è l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. Con che cosa mi attira il Crocifisso? Con i miracoli? Con lo splendore di un corpo piagato? Mi attira con la più grande bellezza, quella dell'amore. Ogni gesto d'amore è sempre bello: bello è chi ami e ti ama, bellissimo è chi, uomo o Dio, ti ama fino all'estremo. ERMES RONCHI

L'udienza. **Papa Francesco spiega il Padre nostro, «la preghiera dei figli di Dio»**

"Nell'ultima Cena, dopo che Gesù prese il pane e il calice del vino, ed ebbe reso grazie a Dio, sappiamo che «spezzò il pane». A quest'azione corrisponde, nella Liturgia eucaristica della Messa, la frazione del Pane, preceduta dalla **preghiera che il Signore ci ha insegnato**". Il **Padre nostro**, ha spiegato il Papa, "non è una delle tante preghiere cristiane, ma la preghiera dei figli di Dio. Infatti, consegnatoci nel giorno del nostro Battesimo, il **Padre nostro** fa risuonare in noi quei medesimi sentimenti che furono in Cristo Gesù". "Quale preghiera migliore di quella insegnata da Gesù può disporci alla Comunione sacramentale con Lui? Nessuna. Solo questa. Oltre che nella **Messa**, il **Padre nostro** viene pregato, alla mattina e alla sera, nelle Lodi e nei Vespri; in tal modo, l'atteggiamento filiale verso Dio e di fraternità con il prossimo contribuiscono a dare forma cristiana alle nostre giornate". "Mentre ci apre il cuore a Dio, il **Padre nostro** ci dispone anche all'amore fraterno. Infine, chiediamo ancora a Dio di "liberarci dal male" che ci separa da Lui e ci divide dai nostri fratelli". Con le nostre forze non riusciamo a perdonare: "Dobbiamo chiedere: Signore, insegnami a perdonare come tu hai perdonato me".

Nel **Padre nostro** "imploriamo la remissione dei nostri debiti, e per essere degni di ricevere il perdono di Dio ci impegniamo a perdonare chi ci ha offeso. E questo non è facile, eh?". "Perdonare le persone che ci hanno offeso non è facile, è una grazia che dobbiamo chiedere: **Signore, insegnami a perdonare come tu hai perdonato me**. Ma è una grazia - ha sottolineato il Papa - con le nostre forze non possiamo".

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore Gesù fa che anche noi abbiamo il forte desiderio di vedere Gesù:
vederlo con gli occhi del cuore e della mente. Aiutaci a farlo conoscere a chi incontriamo sulla nostra strada.
Grazie del cibo che ci riunisce in preghiera. Amen.

AVVISI PER TUTTI: **—Martedì 20 marzo ore 20:45 a Ballò** Lectio Quaresimale sul tema:
" La Passione nel vangelo di Marco".
— **Mercoledì 21 marzo ore 20:45** Incontro responsabili GREST Collaborazione a Scaltenigo.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'

GIORNO	ZIANIGO	CAMPOCROCE
Domenica 18 V Quaresima B Ger 31, 31-34 Sal 50 Eb 5, 7-9 Gv 12, 20-33	**08:00 def.ti:** Sabbadin Giuseppe* Mocellin Domenico* Coi Giulio* Danesin Narciso, Norbiato Maria* Favaro Ines, Luigi* Milan Giulio* **10:30 S. Messa con la Società Operaia** **def.ti:** Perale Natale, Angelo, Attilio, Agostino, Ragazzon Elena* Bertoldo Giuseppe, Paola, Maria, Piero* Silvestrini Vittorio, Sergio, Italo, Gildo, Daniele, Rita, Simionato Richelda, Casadei Anita* Biasibetti Luigi, Bergamo Giuseppe* **14:30 S. Messa di S. Giuseppe da Frinci** (seguirà rinfresco presso la famiglia Bettio) **def.ti:** Pierobon Pietro, Ernesto, Boato Elena* Favaro Luigi, Lina* **18:00 def.ti:** Paggin Maria Teresa, fam. Bonaldo Giovanni* fam. Volpato Alfio* Giacomazzo Giuseppe*	**09:00 S. Messa animata dal gruppo di 1° media** **def.ti:** per la comunità parrocchiale* Cazzin Yari, Boato Alessandro* Stocco Remo* **10:30 S. Messa con Cresima** **def.ti:** Simionato Francesco, Gioconda, Franca* Bragotto Filippo, Emilio* Tomaello Giuseppe, Loredana, Rita* De Franceschi Gianni e fam. def.ti* Schiavon Lina* Carraro Dario* Milani Donatella* Giacomin Romeo, Domenico, Celestina* **15:00** Festa dell'Aratura
Lunedì 19 S. Giuseppe	**16:00 S. Messa presso la chiesetta Dissegna** **18:00** Preghiera dei Vespri e S. Comunione	
Martedì 20	**18:00** Preghiera dei Vespri e S. Comunione	**08:30 def.ti:** Rosanna, Mario, def.ti Prevedello, Scolaro*
Mercoledì 21	**18:00** Preghiera dei Vespri e S. Comunione	
Giovedì 22	**18:00** Preghiera dei Vespri e S. Comunione **20:45 Incontro Liturgico: lettori**	**08:30** Preghiera delle Lodi e S. Comunione
Venerdì 23 Astinenza	**09:00 S. Messa** **15:00 Via Crucis** **20:30 Via crucis**	**15:00 Via Crucis**
Sabato 24 GIORNATA DEI MISSIONARI MARTIRI	**18:00 def.ti:** Carraro Luigi (Ann)* Bettin Adolfo* Ribon Giorgio, Gino, Giovanna, Giulio* Olivo Giulia* Gonzo Olga, Perin Giovanni, Ceccato Elio, Pasqualon Vanilla* Coi Laura*	
Domenica 25 Le Palme B Is 50, 4-7 Sal 21 Fil 2, 6-11 Mc14, 1-15,47	**08:00 def.ti:** gruppo Rosario via Righi vivi e def.ti* Rocchi Bianca* Bobbo Giovanni, Corò Amalia, Bottacin Gino, Sorato Elena* **10:00 Ritrovo in parco per la benedizione dell'Ulivo e processione in chiesa per la S. messa** (ogni bambino porta un fiore) TENERE CON CURA IN CASA IL RAMOSCELLO D'ULIVO BENEDETTO **def.ti:** Bonaldo Giorgio* Caravello Ermenegildo, Maria, Coletto Carlo, Roberto, Maria* Bonaldo Adriano (Ann)* **16:00-18:30 Esposizione del SS. Sacramento e Adorazione** **18:30 def.ti:** Ribon Elio* Ongaro Flavio*	**08:45** in piazza Pomai **Benedizione dell'Ulivo e processione verso la chiesa** **09:00 S. Messa animata da tutti i gruppi di catechesi** **def.ti:** fam. Zavan Ettore* **10:30 def.ti:** Furlan Sofia Bertilla* Zanetti Ampelio, Righetto Elisabetta* Maso Adriano, Maria, Fernando, Pietro, Emilia, Danilo, Primo* Gallo Igino, Isetta, Giovanni* **15:30 Vespri, apertura Quarantore, Adorazione Eucaristica**

AVVISO PER CAMPOCROCE: Tesseramenti 2018 al NOI (nuovi e rinnovi) presso il bar dell'Oratorio, **solo nelle mattinate di domenica 25 marzo, 8 e 25 aprile**, dalle 10.00 alle 12.00. Novità! Da quest'anno è necessario il numero di Codice Fiscale per ogni tesserato.

AVVISI PER ZIANIGO: — In questi giorni sarà distribuito il giornalino "La Torre".
Grazie a tutti gli incaricati per il prezioso servizio.

N.B. Domenica 25 marzo ci sarà il passaggio all'ora legale, pertanto la S. Messa della sera feriale e festiva sarà celebrata alle ore 18:30.

—Domenica 29 aprile 1° Festa di primavera, con pranzo in palestra parrocchiale. La quota è di €23,00 al momento dell'iscrizione anticipo di €13,00. Informazioni presso: Pietro tel. 041433735; Attilio 3294188091; Ivano 041434489; Paola 3280275459; bar dell'Oratorio. Il ricavato sarà devoluto per le opere parrocchiali.

Cari saluti dal Diacono Lucio, don Piergiorgio e don Ruggero.